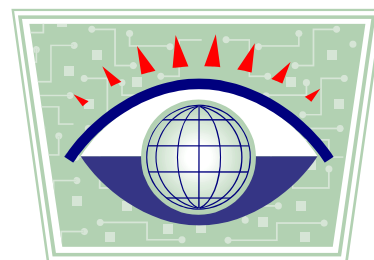


Uno sguardo sul mondo...



Proponiamo due attività per lanciare uno sguardo sul mondo, per vedere che percezione e che conoscenza abbiamo dei diversi problemi mondiali, acquisire consapevolezza dei problemi della comunità internazionale e della loro interdipendenza, iniziare ad individuare dove hanno origine i nodi critici che caratterizzano la nostra società e il mondo.

Proposta di Lavoro 1.

Se il mondo fosse un villaggio...

Sentiamo ripetutamente dire che "viviamo in un villaggio globale", ma come percepiamo questo villaggio?

"Se il mondo fosse un villaggio di 1000 persone" è una semplice attività per invitare gli studenti a riflettere sulla conoscenza e sulla percezione che hanno del mondo in cui vivono.

TEMPI: 1 ora

OBIETTIVI: - riflettere sulla conoscenza e la percezione che si ha del mondo
- avviare una riflessione sugli squilibri e sull'interdipendenza dei problemi mondiali

MATERIALI: - 1 copia del testo dell'esercizio per ciascun partecipante (Allegato A)
- 1 copia del foglio con i dati (Allegato B)

SVOLGIMENTO: - Distribuire una copia dell'Allegato A a ciascun partecipante. I ragazzi potranno svolgere l'attività da soli o in piccoli gruppi.
- Successivamente, insieme, si paragoneranno le stime fatte dai partecipanti con i dati a disposizione.

VERIFICA: Come mai abbiamo sovra o sottostimato certe cifre?

Che cosa ho imparato che prima non conoscevo?

- sulla popolazione
- sulle religioni del mondo
- sulla ripartizione delle risorse.

Che cosa ci dice delle idee che abbiamo di certe aree del mondo?

Quali sono le fonti da cui traiamo le nostre conoscenze sul mondo?

Alla fine della verifica distribuire una copia dei dati a ciascun partecipante.

Se vogliamo approfondire il dibattito, possiamo porre le seguenti domande:

- Come tratteremmo i meno fortunati di noi se vivessimo tutti nello stesso villaggio?
- Come migliorerebbero le condizioni del mondo se una piccola parte delle energie che i nostri paesi spendono per controversie a carattere locale fosse convogliata per il miglioramento della situazione di tutti? Proviamo a pensare a esempi concreti.
- Chi si trova in una situazione di potere e di privilegio non ha proporzionalmente anche degli obblighi nei confronti del resto della popolazione?
- Ma perché dare agli altri senza che ve ne sia un ritorno?

(Fonte: questo esercizio è stato proposto come attività di apertura nell'ambito della Global Education Week 2000, promossa dal Centro Nord Sud del Consiglio d'Europa; tratto dal libro: EDUCAZIONE INTERCULTURALE, P. Ramello, stampa AGAM Madonna dell'Olmo – Cuneo, 2001)

Se il mondo fosse un villaggio di 1000 persone

Vi sarebbero:

_____ asiatici (di cui _____ cinesi)
_____ africani
_____ europei (di cui _____ italiani)
_____ americani del sud
_____ americani del nord
_____ russi ed ex-sovietici
_____ tra australiani e neozelandesi

Di cui:

_____ cristiani (di cui _____ cattolici, _____
protestanti, _____ ortodossi)
_____ musulmani
_____ indù
_____ buddisti
_____ ebrei
_____ di altre religioni
_____ “non religiosi”
_____ atei

E parlerebbero:

_____ cinese – mandarino _____ inglese _____ indi/urdu
_____ spagnolo _____ russo _____ arabo

Popolazione, sanità ed educazione:

_____ dei 1000 del villaggio del mondo sarebbero bambini e _____ persone avrebbero più di 65 anni.
_____ % dei bambini sarebbe vaccinato contro le malattie infettive quali il morbillo e la poliomielite.
_____ % della popolazione femminile avrebbe accesso e utilizzerebbe contraccettivi moderni.

Circa _____ persone avrebbe a disposizione acqua potabile.

Dei _____ adulti nel villaggio, _____ % sarebbe analfabeta.

Quest'anno nascerebbero _____ bambini. _____ persone morirebbero, di cui _____ per mancanza di cibo, _____ di cancro, _____ sarebbero neonati. _____ persone tra le 1000 sarebbe infetta dal virus HIV.

Con _____ nascite e _____ morti, l'anno venturo il villaggio conterebbe _____ abitanti.

Sviluppo ed economia:

In questa comunità di 1000 persone, _____ si spartirebbero l'80% del reddito; gli altri _____ solo il _____ %.

Solo _____ persone su 1000 avrebbero un'automobile (tra questi vi sarebbe anche chi ne possiede più di una).

Il villaggio avrebbe circa 12 ettari di terreno pro-capite, 12.000 ettari in tutto:

_____ sarebbero coltivazioni di grano, _____ campi di pascolo, _____ boschi, _____ deserto, tundra, marciapiedi e strade o terra desolata. I boschi starebbero diminuendo rapidamente, mentre aumenterebbe la terra desolata.

Il villaggio destinerebbe _____ % dei fertilizzanti al _____ % delle coltivazioni di grano che sarebbe di proprietà delle 270 persone più ricche e meglio nutrite. I fertilizzanti in eccesso inquinerebbero laghi e pozzi.

Il rimanente 60% del terreno, con il ____ % dei fertilizzanti, produrrebbe il ____ % dei cereali e nutrirebbe il 73% della popolazione. Il raccolto medio di cereali di questo terreno corrisponderebbe circa ad un terzo del raccolto degli abitanti più ricchi.

Nel villaggio di 1000 persone ci sarebbero:

_____ soldati, _____ insegnanti, _____ medico, _____ rifugiati scacciati dalle loro case dalla guerra e dalla siccità.

Il villaggio avrebbe un budget totale annuale, pubblico e privato, di oltre 3 milioni di dollari – 3000 dollari pro-capite se venisse distribuito equamente (ma abbiamo già visto che non è così).

Dei 3 milioni di dollari:

_____ verrebbero spesi in armamenti, _____ per l'educazione, _____ per la sanità.

Il villaggio avrebbe sotto di sé abbastanza esplosivo in armamenti nucleari da far saltare in aria se stesso. Questi armamenti sarebbero sotto il controllo di _____ persone.



Se il mondo fosse un villaggio di 1000 persone

Vi sarebbero:

584 asiatici (di cui **200** cinesi)
124 africani
95 europei (di cui **10** italiani)
84 americani del sud
52 americani del nord
55 russi ed ex-sovietici
6 tra australiani e neozelandesi

Di cui:

329 cristiani (di cui **187** cattolici, **84** protestanti, **31** ortodossi)
178 musulmani
132 indu
60 buddisti
3 ebrei
86 di altre religioni
167 "non religiosi"
45 atei

E parlerebbero:

165 cinese-mandarino	86 inglese	86 indi/urdu
64 spagnolo	58 russo	37 arabo

Popolazione, sanità ed educazione

Un terzo dei 1000 del villaggio del mondo sarebbero bambini e solo **60** persone avrebbe più di 65 anni.

Il **50%** dei bambini sarebbe vaccinato contro le malattie infettive quali il morbillo e la poliomielite.

Il **50%** della popolazione femminile avrebbe accesso e utilizzerebbe contraccettivi moderni.

Circa **un terzo** della popolazione avrebbe a disposizione acqua potabile.

Dei **670** adulti nel villaggio, il **50%** sarebbe analfabeta.

Quest'anno nascerebbero **28** bambini. **10** persone morirebbero, di cui **3** per mancanza di cibo, **1** di cancro, **2** sarebbero neonati. **1** sola persona tra le 1000 sarebbe infetta dal virus HIV: questa persona, molto probabilmente, non avrebbe ancora sviluppato l'AIDS. Con **28** nascite e **10** morti, l'anno venturo il villaggio conterebbe **1018** abitanti.

Sviluppo ed economia

In questa comunità di 1000 persone, **200** si spartirebbero l'80% del reddito; gli altri **800** solo il **20%**. Solo **70** persone su 1000 avrebbero un'automobile (tra questi vi sarebbe anche chi ne possiede più di una).

Il villaggio avrebbe circa 12 ettari di terreno pro-capite, 12.000 ettari in tutto, di cui **1.400** sarebbero coltivazioni di grano, **2.800** campi da pascolo, **3.600** boschi, **4.000** deserto, tundra, marciapiedi e strade o terra desolata. I boschi starebbero diminuendo rapidamente, mentre aumenterebbe la terra desolata.

Il villaggio destinerebbe **83%** dei fertilizzanti al **40%** delle coltivazioni di grano che sarebbe di proprietà delle 270 persone più ricche e meglio nutrite. I fertilizzanti in eccesso inquinerebbero laghi e pozzi.

Il rimanente 60% del terreno, con il **17%** dei fertilizzanti, produrrebbe il **28%** dei cereali e nutrirebbe il 73% della popolazione. Il raccolto medio di cereali di questo terreno corrisponderebbe circa ad un terzo del raccolto degli abitanti più ricchi.

Nel villaggio di 1000 persone ci sarebbero: **5** soldati, **7** insegnanti, **1** medico, **3** rifugiati scacciati dalle loro case dalla guerra e dalla siccità.

Il villaggio avrebbe un budget totale annuale, pubblico e privato, di oltre 3 milioni di dollari – 3000 dollari pro-capite se venisse distribuito equamente (ma abbiamo già visto che non è così).

Dei 3 milioni di dollari: **181.000** verrebbero spesi in armamenti, **159.000** per l'educazione, **132.000** per la sanità.

Il villaggio avrebbe sotto di se abbastanza esplosivo in armamenti nucleari da far saltare in aria se stesso. Questi armamenti sarebbero sotto il controllo di **100** persone.

Proposta di Lavoro 2.

Tutti in linea...

TEMPI: 40 minuti

PARTECIPANTI: almeno 15-20

OBIETTIVI: - prendere coscienza delle disuguaglianze che ci sono nel mondo

- prendere coscienza della situazione dei diritti umani nel panorama internazionale e della interdipendenza dei diritti (civili, politici, economici e sociali)
- verificare le proprie conoscenze sulla situazione mondiale, anche se in forma simulata, e non in modo mediato da un'esposizione formale

MATERIALI: schede di circa cm 10x15, (si possono ottenere ritagliando in 4 parti dei cartoncini A4), su ciascuno è indicato un ruolo diverso

- SVOLGIMENTO:
1. Ci si dispone in linea, uno accanto all'altro lungo una parete o una linea.
 2. Ad ogni partecipante viene consegnata una scheda con sopra scritto un determinato ruolo (cfr. Allegato B). All'inizio del gioco la scheda non deve venire mostrata agli altri partecipanti.
 3. Il conduttore legge ad alta voce una serie di domande (cfr. Allegato A): gli studenti faranno un passo avanti se il personaggio da loro impersonato può rispondere affermativamente; in caso contrario si rimane fermi. In diversi casi gli studenti si troveranno nel dubbio e non sapranno cosa rispondere: si chiede loro di decidere, tenendo a mente la domanda per la fase successiva. Ad esempio, alla domanda "mi reco regolarmente in vacanza ogni anno", lo studente farà un passo in avanti se la persona che lui rappresenta, in quel paese può permettersi di andare in vacanza.
 4. Dopo aver posto 6 o 7 domande, ci si ferma e si lascia osservare ai partecipanti la disposizione nello spazio e le distanze fra loro. Le domande riguardano il godimento di diritti politici e civili (libertà, elezioni...) e diritti economici e sociali (assistenza sanitaria, benessere...)
 5. Ognuno legge ad alta voce il ruolo assegnatogli, partendo da chi è più avanti.

VERIFICA: - recupero delle sensazioni (ancora ciascuno nella propria posizione): come mi sono sentito? Come percepivo gli altri che al contrario di me avanzavano (o che restavano fermi)? A che cosa pensavo?

- Collegamento con la situazione mondiale reale
- (Ritornati seduti in classe o nella situazione precedente dell'inizio del gioco): che cosa ho imparato?
- Chiarimento di alcuni dubbi rispetto a domande insolite. E' utile avere a disposizione materiale da consultare, o qualche scheda fotocopiata da distribuire¹.
- Osservare come in molti casi chi non ha fatto passi avanti nelle domande riguardanti i diritti civili e politici sia restato fermo anche nelle domande riguardanti i diritti sociali ed economici, a sottolineare la stretta interdipendenza fra i diritti.
- Ulteriori commenti e osservazioni.

Nota per il conduttore

Naturalmente questa attività non è un gioco a quiz per vedere chi sia più informato su un determinato paese; sicuramente molti dei partecipanti avranno dubbi, ma questo è uno degli obiettivi: renderci conto di quanto poco sappiamo di molti paesi. L'obiettivo finale è di percepire che nel mondo vi è disuguaglianza, e questa viene rappresentata nello spazio dalla distanza fra i "fortunati" che sono avanzati e i "poveri" che non si sono quasi mossi.

Questo esercizio è stato presentato da Roberto Meschina durante gli incontri giovanili internazionali organizzati dalla Città di Torino durante l'estate del 1998.

¹

¹ Ad esempio, una scheda che presenti la situazione della pena di morte nel mondo (reperibile sul sito di Amnesty International: www.amnesty.it).

Domande:

Mi reco regolarmente in vacanza ogni anno

Mi dedico ad attività ricreative nel tempo libero

Investo i miei risparmi

Ho un'assicurazione sulla vita

Ho una televisione a colori

Ho un personal computer

Ho un'automobile immatricolata nel 2005

Nel mio paese c'è libertà di espressione

Nel mio paese non è in vigore la pena di morte

Nel mio paese i giovani frequentano liberamente centri di aggregazione giovanile

Non ho bisogno di visti o permessi per viaggiare in Europa

Sono stato operato nello stesso ospedale dove è stato un personaggio famoso

Nel mio paese c'è l'obesità diffusa

Nel mio paese sono garantite libere e democratiche elezioni

Ho l'assistenza sanitaria garantita dallo Stato

Ruoli:

Si possono scegliere i personaggi all'interno dell'elenco, a seconda del numero dei partecipanti, tenendo conto che devono essere coperte tutte le aree del mondo; può essere interessante avere due personaggi con la stessa professione, ma in due aree diverse del mondo.

Impiegato di banca spagnolo	Cantante lirico lussemburghese
Impiegato statale rumeno	Proprietario di un pub inglese
Venditore di noci di cocco delle Antille	D-jey spagnolo
Calciatore somalo	Dirigente islandese
Calciatore inglese	Casalinga bulgara
Minatore boliviano	Casalinga svizzera
Agente di borsa statunitense	Poliziotto irlandese
Proprietario di una concessionaria d'auto tedesco	Contadino cileno
Artigiano senegalese	Pastore peruviano
Ferroviere francese	Industriale di Taiwan
Guida turistica cubana	Studente universitario cinese
Donna afgana	Militare palestinese
Impiegata svedese	Commerciante israeliano
Giornalista italiano	Petroliere arabo
Minatore russo	Agricoltore colombiano
Diplomatico canadese	Pilota di linea austriaco
Programmatore danese	Cameriera nera della Rep. Sudafricana
Impiegato di banca svizzero	Carovaniere marocchino
Orologiaio olandese	Tassista algerino
Operaio specializzato svedese	Pescatore tunisino
Camionista croato	Verniciatore filippino
Pastore kenota	Sindacalista polacco
Ballerino belga	Critico d'arte inglese